



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 settembre 2017

ARGOMENTI:

- Al via la Campagna di comunicazione "Una pila alla volta" in partnership con l'Uisp
- Conad e Uisp a Vigevano con la tappa in Lombardia de "Il grande viaggio insieme"
- L'Uisp sul bimestrale francese dell' Fsgt "Sport en plein air"
- Ius Soli e sport: italiani senza cittadinanza
- Gioco d'azzardo: il no delle associazioni
- Uisp dal territorio: Uisp Reggio Emilia vicina ai terremotati dell'Italia centrale; Al Tonale i sub Uisp per lo Stage di Immersione in Alta quota; Al via la nuova stagione Uisp a Firenze; L'Uisp impegnata nella "Run for Time" a Porotto (Ferrara); L'Uisp sbarca a Manciano (Grosseto) con un torneo di calcio a 5; Grosseto, torna il Corri nella Maremma con il circuito provinciale Uisp di podismo; A Istia prima settimana di gare organizzata dall'Uisp; Uisp Cremona organizza un corso di ginnastica di mantenimento per adulti; L'Uisp Grosseto alla guida del Capannino

DIRE

Copia notizia

MARTEDÌ 05 SETTEMBRE 2017 16.32.56

RIFIUTI. AL VIA CAMPAGNA COMUNICAZIONE 'UNA PILA ALLA VOLTA'

RIFIUTI. AL VIA CAMPAGNA COMUNICAZIONE 'UNA PILA ALLA VOLTA' (DIRE) Roma, 5 set. - Si chiama 'Una pila alla volta' la piu' importante campagna di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili mai realizzata in Italia che sara' lanciata a Roma in occasione della giornata europea del riciclo delle batterie. La giornata sara' presentata giovedi' in conferenza a Roma all'hotel Nazionale dalle 11.30. La campagna, patrocinata dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e' promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa) in partnership con UISP-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicamente. Saranno coinvolti in tutta la penisola migliaia di ragazzi, di eta' compresa tra 10 e 14 anni, che dovranno darsi battaglia nel corso dell'anno scolastico in un contesto nazionale. L'obiettivo e' sensibilizzare dapprima le nuove generazioni che, attraverso i social network, condividendo foto, video e audio, parleranno ad amici e famiglie, spiegando le modalita' per una gestione corretta di questa tipologia di rifiuti e l'importanza della raccolta differenziata. Saranno presenti Giulio Rentocchini presidente del Cdcnpa, Luca Tepsich segretario Generale del Cdcnpa, Ermete Realacci presidente della Commissione Ambiente Camera dei Deputati. (Sor/ Dire) 16:30 05-09-17 NNNN

DIRE
Ambiente

Copia notizia

MARTEDÌ 05 SETTEMBRE 2017 16.32.55

RIFIUTI. AL VIA CAMPAGNA COMUNICAZIONE 'UNA PILA ALLA VOLTA'

(DIRE) Roma, 5 set. - Si chiama 'Una pila alla volta' la piu' importante campagna di comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili mai realizzata in Italia che sara' lanciata a Roma in occasione della giornata europea del riciclo delle batterie. La giornata sara' presentata giovedi' in conferenza a Roma all'hotel Nazionale dalle 11.30. La campagna, patrocinata dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e' promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (Cdcnpa) in partnership con UISP-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicamente. Saranno coinvolti in tutta la penisola migliaia di ragazzi, di eta' compresa tra 10 e 14 anni, che dovranno darsi battaglia nel corso dell'anno scolastico in un contesto nazionale. L'obiettivo e' sensibilizzare dapprima le nuove generazioni che, attraverso i social network, condividendo foto, video e audio, parleranno ad amici e famiglie, spiegando le modalita' per una gestione corretta di questa tipologia di rifiuti e l'importanza della raccolta differenziata. Saranno presenti Giulio Rentocchini presidente del Cdcnpa, Luca Tepsich segretario Generale del Cdcnpa, Ermete Realacci presidente della Commissione Ambiente Camera dei Deputati. (Sor/ Dire) 16:30 05-09-17 NNNN



“Una Pila alla Volta”: la prima campagna di sensibilizzazione in Italia rivolta ai ragazzi per la raccolta di pile e accumulatori portatili

La campagna “Una pila alla Volta” sarà lanciata a Roma in occasione della giornata europea del riciclo delle batterie

A cura di Filomena Fotia

5 settembre 2017 - 11:16

“Una pila alla Volta” è la più importante campagna comunicazione sul riciclo di pile e accumulatori portatili mai realizzata in Italia, che sarà lanciata a Roma in occasione della giornata europea del riciclo delle batterie.

Saranno coinvolti in tutta la penisola migliaia di ragazzi, di età compresa tra 10 e 14 anni, che dovranno darsi battaglia nel corso dell’anno scolastico in un contest nazionale. L’obiettivo è sensibilizzare dapprima le nuove generazioni che, attraverso i social network, condividendo foto, video e audio, parleranno ad amici e famiglie, spiegando le modalità per una gestione corretta di questa tipologia di rifiuti e l’importanza della raccolta differenziata.

La campagna, patrocinata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è promossa dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) in partnership con UISP-Unione Italiana Sport per Tutti e Civicamente.

Saranno presenti:

Giulio Rentocchini, Presidente del CDCNPA

Luca Tepsich, Segretario Generale del CDCNPA

On. Ermete Realacci, Presidente Commissione Ambiente Camera dei Deputati

L’influencer *GoldenGianpy*

Saranno inoltre presenti i rappresentanti delle altre realtà che collaborano all’iniziativa: Paolo Giacomelli, Vice Direttore Generale Utilitalia, Elisabetta Perrotta, Direttore di Assoambiente, Vincenzo Manco, Presidente di UISP e Tiziano Fazzi, Amministratore Delegato di Civicamente.

MERCOLEDÌ 06 SETTEMBRE 2017 09.39.56

CONAD: "GRANDE VIAGGIO INSIEME" A VIGEVANO, IL PROGRAMMA-3-

CONAD: "GRANDE VIAGGIO INSIEME" A VIGEVANO, IL PROGRAMMA-3- Le giornate di sabato e domenica si apriranno con le attività sportive del comitato Uisp Lombardia, che si svolgeranno per tutto il giorno coinvolgendo i giovanissimi e le loro famiglie. Le attività proseguiranno il pomeriggio alle 17 con la scuola di cucina e merenda in piazza per mamme e bambini e nelle serate, in concomitanza con gli spettacoli, street food con degustazione gratuita a base di prodotti Saperi&Dintorni Conad preparata dalla Compagnia degli Chef. Lo sport sociale e per tutti sarà protagonista del Grande Viaggio Insieme Conad anche nella tappa di Vigevano. Grazie alla collaborazione tra Uisp e UsAcli che hanno realizzato il progetto nazionale, lo sport sarà per due giorni il simbolo per eccellenza dello stare insieme per tutta la comunità. In piazza Sant'Ambrogio a Vigevano il programma sportivo curato dall'Uisp Lombardia inizierà sabato 9 settembre alle 10 e proseguirà sino al tramonto con vari tornei diretti a persone di tutte le età, che punteranno sull'aspetto ludico, con attività moderne o più tradizionali: ping pong, bowling, ruzzola, buracco e tiro con l'arco. Dalle 12 prenderanno il via le attività di squadra con il calcio camminato e il basket per tutti, mentre dalle 14 alle 18 sono previste danza del ventre, nordic walk, attività cinofile. Il programma sportivo riprenderà domenica 10 settembre con i tornei di scacchi, ping pong, bowling, tiro con l'arco e ruzzola. Dalle 12 le attività di basket e calcio camminato mentre nel pomeriggio, dalle ore 16 sono previste attività di animazione e clown per i bambini. (ITALPRESS). sat/com 06-Set-17 09:38 NNNN

SPORT ET PLEIN AIR

UISP

Uisp, le sport en prison en Italie

Avec le slogan «Toujours citoyen», l'Union italienne du sport pour tous, l'Uisp, est présente depuis presque trente ans dans les prisons italiennes, notamment en Emilie-Romagne, en particulier via des cours et activités sportives pour les détenus. Un autre versant développé au niveau national est l'organisation et la promotion de grands événements sportifs (par exemple la Vivicità) avec la participation des détenus, du personnel pénitentiaire et d'athlètes «extérieurs». *«L'objectif, en plus d'offrir des activités sportives comme un outil ludique et pédagogique, comme une forme de socialisation et de bien-être et un outil de relation, a toujours été (...) de mettre en communication la réalité de la prison avec le monde extérieur, la promotion des relations aussi avec le tissu social de la ville.» # NK*

IUS SOLI E SPORT: ITALIANI SENZA CITTADINA NZA

Una sfida culturale in cui la politica fatica a confrontarsi con una realtà che sta vivendo cambiamenti rapidi

di **Valerio Perseu**

ROMA

Sirine Charaabi è una ragazza di 18 anni, viene da San Prisco, provincia di Caserta, ed è una giovane promessa del pugilato. Di lei si dice un gran bene nell'ambiente della "nobile arte", per le sue caratteristiche tecniche, la sua rapidità con il mancino e il suo boxare di rimessa, letale per le avversarie che ha incontrato fino a ora sul ring. La sua è una passione nata guardando combattere il cugino più grande, un amore che nel tempo non ha fatto altro che crescere e diventare sempre più forte e importante. Una storia simile è quella di Alessia Korotkova, anche lei diciottenne, da Reggio Emilia, ma campionessa in erba in una differente disciplina sportiva, il taekwondo. La sua avventura in questo sport nasce quasi per gioco, ma via via, con il tempo, Alessia scopre di avere talento da vendere per questo sport, tanto da riuscire a ottenere la cintura nera in soli tre anni e a vincere Coppa Italia e Campionati italiani di categoria. Sirine e Alessia, due talenti cristallini del nostro sport, accomunate da uno stesso destino: quello di non aver potuto difendere fino a oggi i colori del nostro Paese perché, anche vivendo praticamente da sempre in Italia, anche se legatissime al loro territorio e alla loro co-

munità, per la legge italiana sono da considerarsi "straniere", in quanto nate da genitori stranieri.

Queste due giovani campionesse sono solo un esempio di come a tanti sportivi di talento non viene data l'opportunità di difendere il Tricolore nel mondo, a causa dell'assenza di una legge all'avanguardia sullo Ius Soli in Italia che dia la possibilità a chi vive da sempre nel nostro Paese, ne ha frequentato le scuole ed è attivo nella comunità, di essere riconosciuto come cittadino italiano. La mancanza di questa legge per Alessia ha voluto dire nel 2015 vedersi escludere dai campionati europei di taekwondo, e vedersi scavalcare addirittura da chi aveva sconfitto sul tatami. Per Sirine invece il sogno è quello di combattere in azzurro ai Mondiali di pugilato in India il prossimo novembre, un sogno che potrebbe infrangersi contro il muro delle lungaggini della burocrazia italiana, un rischio che ha portato la giovane a lanciare una petizione su Change.org, con tanto di appello al presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Quella della petizione online è una strada eccezionale intrapresa due anni fa già da un altro atleta di talento, Yassine Rachik, mezzofondista italiano di origine marocchina. Per lui, vincitore di venticinque titoli nazionali come "italiano equiparato", arrivò la firma in tempo del Presidente Mattarella per il riconoscimento del-

la cittadinanza italiana, firma che gli permise di partecipare agli Europei Under 23 di Tallin, nel 2015. Questa "concessione" venne ripagata da Yassine con uno splendido bronzo per l'Italia nei 10.000 metri, ma da allora niente è più cambiato a livello normativo, lasciando in questo vuoto giuridico i sogni e le speranze di tanti altri atleti di cui purtroppo non si conosce né il nome, né tanto meno il talento cristallino.

«Abbiamo tanti ragazzi esclusi dalle partecipazioni internazionali - ci conferma telefonicamente Marwa Mahmoud, responsabile per lo sport del movimento "Italiani senza una Cittadinanza", da sempre attiva nel seguire i problemi degli sportivi come Sirine, Alessia e Yassine - e questo è un grave danno per lo sport italiano. Se venisse approvata a settembre la legge dello Ius Soli temperato - continua Mahmoud - significherebbe finalmente dare l'opportunità a questi ragazzi di dimostrare il loro amore per questo Paese attraverso i loro risultati sportivi, nei campionati più importanti delle loro discipline, in Europa e nel Mondo». Una speranza condivisa da ogni vero e sincero sportivo italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nel 2015
arrivò
la concessione
di Mattarella
per Rachik**

**La norma in questione
è in discussione
al Senato da luglio:
un atto per stare
al passo con i tempi**

UNO "IUS SOLI" TEMPERATO PER USCIRE DALL'IMPASSE

di Valerio Perseu
ROMA

Il concetto di cittadinanza, in Italia come in Europa, sta subendo in questi anni profonde evoluzioni e sta aprendo accesi dibattiti all'interno della politica e delle istituzioni. Ne è una dimostrazione il diverso approccio seguito nel tempo nel nostro

Paese e dal resto dei Paesi dell'Unione circa la configurazione di questo status giuridico. Come affermato dal dottor Vincenzo Iacovissi nell'articolo "La cittadinanza delle seconde generazioni: fra tradizione ed evoluzione", apparso su Gnosis, la rivista ufficiale dell'Aisi, organizzazione di intelligence, delegata alla sicurezza interna dello

Stato: «Nel contesto globale del XXI secolo, la cittadinanza fuoriesce dalla propria dimensione nazionale per assumere connotazioni più ampie, sovranazionali, ma anche interregionali».

Una dimensione che coinvolge ovviamente anche lo sport in tutte le sue forme e manifestazioni, sia nazionali che internazionali.

Secondo Iacovissi «l'ordinamento italiano in materia di cittadinanza detta norme fondate su un impianto giuridico molto meno al passo con i tempi. La legge - continua l'esperto in materie giuridiche - riconosce come criterio precipuo per l'acquisto della cittadinanza lo ius sanguinis, relegando lo ius soli in una posizione residua-

le, per non dire marginale». Una normativa che quindi risentirebbe molto del periodo storico in cui venne varata, quando l'Italia non aveva ancora assunto i caratteri di Paese d'immigrazione come è invece oggi. Questa situa-

zione ha influito nel tempo sull'accesso allo sport e alle competizioni nazionali per i ragazzi nati da genitori stranieri, italiani de facto ma non riconosciuti a livello giuridico fino al compimento dei 18 anni. Per ovviare a questo problema, è stata approvata una legge che permette, in Italia, dal 20 gennaio 2016

ai minori stranieri di essere tesserati presso le federazioni sportive italiane. Questa norma giuridica riconosce il princi-

**14.
LE FIRME
DALLA
LAN
DA SIRINE
SU CHA**

**300
ITALIANI
ANNO
000**

ANNI

pio dello ius soli sportivo, ed è rivolta a tutti i minori che risiedono regolarmente sul territorio dal decimo anno di età. La legge permette ai minori stranieri di fare sport, ma non dà la possibilità di essere inseriti nelle selezioni nazionali, per le quali è necessario avere la cittadinanza.

Questo quindi esclude moltissimi talenti giovanili dal poter gareggiare in competizioni internazionali di altissimo livello, e preclude la possibilità al nostro sport di primeggiare grazie all'apporto di preziosissime risorse sportive che si ritrovano impossibilitate a dimostrare sul campo il proprio valore. L'unica via per

risolvere il problema nelle rappresentative nazionali sarebbe quella dell'approvazione della legge sullo ius soli "temperato", in discussione dal 5 luglio 2017 in Senato, un disegno di legge che cambierebbe completamente le regole per il conferimento della cittadinanza italiana ai figli di genitori stranieri. L'iter dell'approvazione sta subendo molti rallentamenti, dovute all'aspro dibattito politico che questa materia ha scatenato in Italia, e la sua approvazione a settembre sembra essere ormai appesa a un filo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**902
RACCOLTE
PETIZIONE
CIATA
CHARAABI
NGE.ORG**



Mercoledì
6 Settembre 2017

Il no delle associazioni all'azzardo del governo

*Baretta: tagli a slot e punti gioco, un segnale
Consulta in dissenso. Caritas: si cambi passo*

DIEGO MOTTA
MILANO

Un primo passo, non risolutivo. A metà del guado, il governo promette di continuare la battaglia contro l'azzardo dimezzando i punti d'offerta sul territorio nei prossimi anni e presentandosi domani a Roma, in Conferenza Stato Regioni, forte della diminuzione di un terzo delle vecchie *slot machine*, appena pubblicata in Gazzetta Ufficiale. Ma tra il "già" (fatto) e il "non ancora", si nascondono le perplessità della società civile, disposta a riconoscere l'impegno e la buona fede dell'esecutivo, ma determinata ad andare avanti senza fare sconti nella lotta contro le ludopatie. In serata, la nota della Consulta nazionale antiusura chiude una giornata di confronto aperto nella sede della Caritas ambrosiana di Milano, lasciando pochi spazi alla mediazione. «Netto dissenso», è la posizione rispetto al piano di riordino avanzato dall'esecutivo.

**In Gazzetta
la riduzione c
da 400mila
Domani
Stato-R
dei Comun**

Da un lato c'è il sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta, che ha annunciato che l'effetto delle misure decise porterà per la prima volta dopo molti anni a «un'inevitabile riduzione delle entrate», dall'altro il cartello delle associazioni con le sette richieste rivolte alle istituzioni nei mesi scorsi, ancora valide nonostante alcuni progressi fatti e diversi inaccettabili ritardi. Non piace soprattutto la scelta di privilegiare la diminuzione delle macchinette *Atip* (più datate) rispetto alle nuove *Vlt*, nuova frontiera dei consumatori, mentre sembrano minimi gli interventi per arginare il sommerso e l'online. Su un punto solo, c'è piena sintonia: l'incapacità dimostrata dalla politica fin qui di fermare gli spot delle *major*. «Basta con la pubblicità ingannevole» ha tuonato monsignor Alberto D'Urso, presidente della Consulta nazionale antiusura, in prima linea contro il proliferare delle sale slot. «Il nostro lavoro in materia è stato insufficiente - ha riconosciuto Baretta -. Alle 22.01, alla fine della fascia introdotta a tutela del pubblico generalista, in effetti parte un bombardamento di messaggi per lo spettatore che non possiamo approvare». Toccherà all'Agcom, verosimilmente, indicare un percorso.

Sugli altri interventi, il confronto tra le parti rimane in salita. «Cambiare passo è necessario - ha spiegato a nome di Caritas italiana, Luciano Gualzetti, direttore di Caritas ambrosiana -. L'o-

biettivo è costruire una regolazione rinnovata, non arrivare a un semplice riordino». Parole in sintonia con quanto sostiene il sociologo Maurizio Fiasco, che ha chiesto innanzitutto di «far prevalere l'interesse pubblico, dopo anni in cui lo Stato si è fatto promotore» del boom del settore.

**La ufficiale
li macchinette
a 265mila.
i vertice
egioni: si
li alla bozza**

«Per questo, serve uno spostamento delle competenze dal ministero dell'Economia a quello della Salute pubblica».

L'emergenza sociale va combattuta nei piccoli paesi come nei quartieri periferici delle città e la ricerca di una "distanza di sicurezza" tra bar e tabacchi con slot e i cosiddetti luoghi sensibili (scuole, parrocchie, ospedali) resta un tema che divide soprattutto governo ed

enti locali. I 500 metri indicati da alcune Regioni non sono un dogma per Baretta, che anzi va oltre e chiede che siano sindaci e governatori a gestire «la distribuzione territoriale» delle mac-

chinette, basta che «non nascano nuove Las Vegas in periferia». Posizione apprezzata dal sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, presente in quanto rappresentante dei Comuni. «È più importante ridurre i punti gioco rispetto alle macchinette» ha spiegato Gori, ribadendo la condisione dei primi cittadini al piano. Critiche, invece, da parte della Regione Lombardia, secondo cui l'esecutivo «fa finta di contrastare il dilagare della ludopatia», tagliando soprattutto gli apparecchi meno redditizi.

L'ultimo duello riguarda l'utilizzo obbligatorio della tessera sanitaria da parte di chi scommette. Per i sindaci si tratta di una mossa utile perché elimina sul nascere la possibilità che videopoker e slot machine diventino una tentazione crescente soprattutto per i minori, che già hanno alzato in modo preoccupante le percentuali di consumo di azzardo, mentre secondo la Consulta nazionale antiusura, l'ipotesi di un utilizzo di questo strumento «va corredata con norme e dispositivi rigidi che impediscano la formazione di *database* di nuovi clienti utilizzabili a fini di marketing» da parte dei colossi del settore.

Anello debole

L'informazione più completa sul sociale?

REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
 Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario Annunci

Salute

NOTIZIARIO **Salute** Aids Alcolismo Anoressia - Bulimia Droghe **Gioco d'azzardo** Psichiatria


Le associazioni al Governo: ecco come fermare il gioco d'azzardo in 7 mosse

La proposta della Consulta antiusura e di altre associazioni per contrastare il fenomeno. Riduzione del consumo, stop alla pubblicità, divieto di alcol e fumo nelle sale da gioco, moratoria di nuovi giochi, più poteri a Comuni e regioni, tutela dei giocatori che si indebitano e vogliono smettere di giocare, più trasparenza sui flussi di denaro


15 settembre 2017

su **RS** L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

Azzardo, Gori (Anci): si al Piano di riordino dei giochi del Governo

 **Gioco d'azzardo, Baretta: "Siamo a un'inversione di tendenza"**

Gioco d'azzardo, Consulta antiusura: "La riforma non ci convince"

 **Gioco d'azzardo patologico, l'Istituto superiore di sanità avvia una ricerca**

 **Azzardo online, gli italiani perdono 1 miliardo. C'è chi chiede l'autosospensione**

AREA ABBONATI

MILANO - Non basta ridurre il numero delle slot machine. "Si deve puntare a ridurre il consumo di gioco d'azzardo", spiega mons. Alberto D'Urso, presidente della Consulta nazionale antiusura, che ha organizzato questa mattina a Milano il convegno "Istituzioni e azzardo in Italia". Convegno durante il quale alcune delle realtà associative più impegnate nel contrasto del gioco d'azzardo si sono confrontate con il sottosegretario all'Economia Pierpaolo Baretta e il suo Piano di riforma del settore. Piano che punta a una riduzione del 30% delle slot machine presenti in Italia (da 400 mila scenderanno a 265 mila) e al dimezzamento in tre anni dei punti di offerta del gioco. "Il problema è che non si toccano le videolottery, che sono capaci di incassare dieci volte di più di una slot machine -aggiunge mons. D'Urso - e tante altre tipologie di giochi d'azzardo".

La Consulta nazionale antiusura, Caritas Ambrosiana e Fondazione San Bernardino, hanno sintetizzato in sette punti le richieste delle associazioni al Governo e al Parlamento.

Il primo è quello di "ridurre il consumo", riducendo anche le videolottery e ponendo tetti massimi per ciascuno giocatore. Inoltre, "la pubblicità del gioco d'azzardo va rapidamente estinta in maniera assoluta". Terzo, Comuni e Regioni devono poter decidere sulla dislocazione delle sale da gioco e degli altri punti di offerta (bar, circoli, tabaccai ecc). A questo proposito, le sale da gioco devono essere accessibili in qualsiasi momento al personale delle Aziende sanitarie che si occupano di contrasto e cura delle dipendenze. Non solo, nelle sale da gioco deve essere proibito il consumo di alcol e fumare. Quinto punto, "l'articolo 14 della legge antiusura va esteso rapidamente anche alle persone fisiche, a cominciare dalle vittime di usura connessa alla dipendenza da gioco d'azzardo". Quasi ogni anno viene introdotto un nuovo gioco, sia fisico che on line: le associazioni



Gioco d'azzardo, Baretta: "Siamo a un'inversione di tendenza"

Lette in questo momento

Codice Rosa per chi subisce violenza: ecco come funziona



Ex immigrato in Italia, torna in Sierra Leone e diventa ministro del Turismo



Toscana, accordo tra Regione ed Ente Nazionale Sordi



» Notiziario

Calendario

« Settembre 2017 »

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

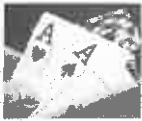
tutti dati sui flussi di denaro "scorporati per tipologia, provincia e città".

Il 7 settembre, intanto, la Conferenza unificata Stato Comuni, voterà la proposta del Piano di riforma del Governo. C'è il sì dei Comuni, espresso oggi dal sindaco di Bergamo Giorgio Gori a nome dell'Anci. Se anche le Regioni lo sosterranno, il Governo avrà il via libera politico e istituzionale per realizzarlo. "Lo consideriamo solo un primo passo che non ci convince fino in fondo -aggiunge mons. D'Urso-. E ci teniamo a ribadire che il dibattito e la riflessione non devono finire qui. Lo Stato deve rinunciare al ruolo svolto finora di biscazziere e tornare a tutelare i suoi cittadini". (dp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **GIOCO D'AZZARDO**

Ti potrebbe interessare anche...



L'Unione europea si salva con il gioco d'azzardo e la "liquidità condivisa"
Notiziario



Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con  **DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Vallescura,47 63900 Fermo
CF, P.Iva. Iscriz. Reg. Impr. Fermo - 01666160443
R.E.A Fermo 163813 Capitale Sociale € 10.200,00 i.v

L'Uisp esprime la sua vicinanza ai terremotati dell'Italia centrale organizzando nel mese di ottobre una gita a Norcia

05 settembre 2017

Per favorire la ripresa del turismo, riavviare l'economia locale e portare una parola di conforto e sollievo alle popolazioni duramente colpite dal terremoto, il Comitato UISP ha deciso di effettuare una gita a Norcia. L'iniziativa prevede visite nelle cittadine particolarmente danneggiate, pranzo in loco e tour nei luoghi più accessibili per incontrare le autorità comunali che faticosamente stanno lavorando al fine di riportare dignitose e normali condizioni di vita agli abitanti.

La gita si effettuerà nei giorni di venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 ottobre prossimo. Si trascorreranno due notti in hotel sul lago Trasimeno, una mezza giornata a Perugia in occasione della fiera "Eurochocolate" e si visiterà anche la città di Gubbio. Il costo è di Euro 270 a persona in camera doppia ed Euro 310 in singola, comprensivo di viaggio in pullman Gran turismo, tre pranzi, di cui due in ristorante e due mezzepensioni in hotel, accompagnatore ed assicurazione sanitaria.

Foto: Uisp

Per aderire occorre recarsi in sede UISP in via Tamburini 5 o telefonare al numero 0522 267215. Le iscrizioni sono già aperte.

Parole di orgoglio da parte del Presidente del Comitato Uisp Azio Minardi il quale dichiara "la solidarietà e l'attenzione a chi è in difficoltà sono scritte nel DNA di UISP". Quando si è trattato di decidere la nuova stagione turistica – aggiunge il Presidente – è stato naturale rivolgere un pensiero alle popolazioni terremotate. Porteremo la nostra idea di turismo responsabile e solidale, una somma di denaro raccolta nel corso delle nostre attività sportive e ricreative per aiutare la rinascita di quei bellissimi luoghi. Ci auguriamo che assieme a noi partecipino numerosi reggiani".

Uisp Bergamo

INIZIATIVA

Al Tonale i sub Uisp salgono in "alta quota"

Uno scenario da brividi – in tutti i sensi – per un weekend dall'alto tasso tecnico e al tempo stesso di grande divertimento.

di Luca Bonaiti - 05 settembre 2017 - 10:46



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



La **Uisp Attività Subacquee** non può che essere soddisfatta nel tirare le somme della 26esima edizione dello **Stage di Immersione in Alta quota** andato in scena nel weekend del 2 e 3 settembre scorso al Tonale, nel superbo paesaggio che spazia dal Castellaggio al Ghiacciaio Presena, a quota 2.640 metri. Un contesto davvero eccezionale dove 55 esperti subacquei provenienti un po' da tutta Italia e persino dall'estero si sono dati appuntamento per sperimentare lo sport subacqueo in un'accezione del tutto diversa: sono state sperimentate le varie immersioni tecniche in concomitanza con basse temperature (da 2 a 4 gradi), condividendo nozioni tecniche di alto livello.

Alla location di eccezione in cui si è svolto lo stage si è aggiunto un clima ideale: un po' "bagnato" all'arrivo, visto il bel temporale del sabato mattina, per il resto della manifestazione ha brillato un bel sole, che ha permesso agli sportivi di immergersi in tutta tranquillità. *"Nella giornata di domenica, in particolare, il tempo è stato particolarmente clemente, abbiamo quindi potuto immergerci nel lago all'insegna della sicurezza e del divertimento"*, racconta **Dario Niccolai**, presidente della bergamasca **Scuola Submania** e tra i principali formatori nazionali della struttura di attività Uisp.

Tante le scuole Uisp che hanno preso parte all'evento, parecchie in particolare provenienti dalla Toscana che hanno fatto compagnia a quelle di Bergamo (oltre alla già citata Scuola Submania c'erano anche Cral Banca Popolare di Bergamo, Punto Sub Bergamo) e di Brescia (tra queste il Gruppo Sub Monte Isola). Tra i partecipanti anche **Rino Sgorbani**, al quale nell'ambito della manifestazione è stato consegnato il premio Paolo Costa, giunto nel 2017 alla sua settima edizione. Sgorbani è stato scelto per le sue grandi capacità nel raccontare il mare attraverso i suoi scatti ed i suoi articoli, pubblicati dalle principali riviste del settore.



La nuova stagione Uisp a Firenze a 70 anni dalla fondazione

Sport

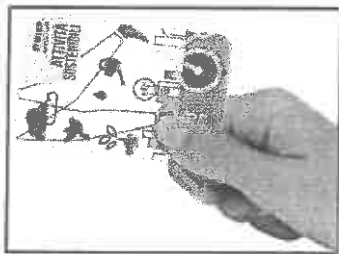
redazione (<http://www.stamptoscana.it/articolo/author/redazione>)

Martedì 5 Settembre, 2017 - 10:03

94

Commenta (http://www.stamptoscana.it/articolo/sport/la-nuova-stagione-uisp-a-firenze-a-70-anni-dalla-fondazione#disqus_thread)

2017-2018 (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/2017-2018>), iniziative (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/iniziative>), Sport (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/sport>), Sportantenne (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/sportantenne>), stagione (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/stagione>), tesseramento (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/tesseramento>), uisp (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/uisp>)



Firenze - Sostenibilità, attività, società sportive, progettazione e formazione: queste le cinque parole chiave della stagione Uisp 2017-18. Un anno tra storia (nel 2018 si celebra il 70° anniversario della fondazione dell'Unione Italiana Sport Per tutti) e futuro, nel segno dello slogan "Attività sostenibili": come afferma una nota dell'Uisp, "si vuole così sottolineare come ogni attività, a cominciare dalla pratica sportiva, possa generare effetti positivi nella società e contribuire a innescare meccanismi virtuosi".

Il comitato di Firenze – prosegue la nota – è impegnato su più fronti da sempre: così si affiancano alle manifestazioni di sport per tutti, ai campionati Uisp, ai corsi e alle tante iniziative per ampliare l'offerta di pratica fisica e favorire l'attività sportiva all'aria aperta, percorsi mirati per migliorare gli stili di vita, favorire la socializzazione e l'inclusione nel segno della solidarietà e del rispetto reciproco. Nuove, e vecchie, occasioni per giocare e muoversi senza discriminazioni né pregiudizi.

In calendario sono confermati i grandi appuntamenti sportivi: Giocagin (25 febbraio), la Half Marathon Firenze Vivacità (15 aprile), la staffetta Bartali e la Gran Fondo di ciclismo (5-6 maggio) che quest'anno saranno in collaborazione con Telethon.

Non vanno dimenticate – è scritto ancora nella nota – le iniziative che Uisp Firenze sta portando avanti: oltre alle tradizionali attività (calcio, atletica, ciclismo, volley, basket e nuoto) si aggiungono progetti, iniziative e percorsi di allenamento che tengono conto delle nuove e crescenti esigenze di chi sceglie di praticare sport. Tanti i progetti in campo: si avvia a conclusione il progetto Palestre all'aperto, giunta alla terza edizione e che ha promosso la pratica sportiva en plein air nei parchi dei cinque Quartieri, ripartono i corsi nelle piscine Costolina e Leonardo da Vinci e nelle palestre di Scandicci e di Lastra a Signa. Prosegue anche a settembre l'attività dei Centri estivi multisport.

Nuovo slancio avranno il progetto "Sportantenne: prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni" e l'impegno in carcere con "Sport in libertà". Non mancheranno anche quest'anno attività sportive socializzanti rivolte ai detenuti sull'onda del successo delle iniziative del passato.

"Cresce di anno in anno l'attenzione di Uisp per la tutela sanitaria dei suoi iscritti – sottolinea **Marco Ceccantini**, presidente di Uisp Firenze –. Non solo l'impegno è rivolto a garantire la pratica sportiva in impianti a norma, con istruttori qualificati e con l'ideale copertura assicurativa, ma aumentano gli sforzi per nuove forme di tutela. In quest'ottica ad esempio va vista l'introduzione dell'obbligo per il certificato medico non agonistico a chi pratica attività. Con la tessera Uisp – aggiunge Ceccantini – si riconosce un valore all'attività delle società sportive affiliate, nell'ottica di un miglioramento della qualità degli impianti sportivi. Non mancano una serie di agevolazioni e sconti per attività sportive e culturali, visite mediche ed esami. **Quest'anno Uisp Firenze, in linea con la campagna nazionale, punterà sempre di più a giocare un ruolo da protagonista nella vita della città, con proposte, consigli e iniziative che possano avviare percorsi virtuosi e con effetti benefici sullo stile di vita dei cittadini.**"

Translate »

mar 5 Set 2017 - 166 visite

[Altri sport](#) / [Primo Piano](#) / [Vetrina](#) | Di [Redazione](#)

Share 35

Twitter



Condividi

‘Run for Time’, corsa per il tempo e per la ricerca

Venerdì a Porotto manifestazione podistica solidale nei confronti dei malati di atassia

di **Simone Pesci**

Si correrà per il tempo venerdì alle 18.30 a Porotto, dove è in programma la seconda edizione di ‘Run for Time’, una manifestazione solidale nei confronti dei malati di atassia. “Si corre per il tempo e per la ricerca, alla quale saranno destinati i fondi raccolti con le iscrizioni” sottolineano gli organizzatori dell’evento, nato in collaborazione fra l’Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche e fondazione Acaref.

“Lo sport è il modo migliore per veicolare dei messaggi, soprattutto positivi come in questo caso” evidenzia l’assessore allo sport Simone Merli, che risalta il ruolo delle “differenti comunità che si mettono insieme per raggiungere un obiettivo comune”. Lo spirito di unità di Porotto è evidenziato anche da Gianni Corazza e Vittoria Benetti, dell’associazione ‘Porotto Insieme’, mentre Luciano Mazzanti – presidente della Polisportiva Doro che ha dato una mano nella progettazione del percorso – auspica che venerdì sia una “festa per tutti”.

Soprattutto per quelli affetti da atassia: “Vogliamo farli sorridere e divertire per un paio d’ore” spiega Giampietro Domenicali, presidente di Acaref. “Il nostro primo obiettivo è fare ricerca, il secondo è far conoscere la gravità di questa sindrome” prosegue Domenicali, che rivela come “non sappiamo quanti siano gli ammalati in Italia, stiamo cercando di fare un elenco in collaborazione con Aisa. L’importante di queste manifestazioni è anche far conoscere e far collaborare fra loro diverse comunità”.

Secondo Chiara Benvenuti e Michele Franchi di Ausl Ferrara, invece, “associazionismo e comunità sono un valore aggiunto, e trovano un grande aiuto nella pratica sportiva”, soprattutto “quando l’azione parte dal basso e dalle associazioni come Acaref e Aisa”.



..... Anche l'Uisp sarà coinvolta nell'evento: "Non potevamo non accettare l'invito" annuncia Andrea De Vivo, che evidenzia come "manifestazioni di questo genere sono in crescita" anche se "a volte qualcuna si accavalla e non dobbiamo farlo succedere perché tutti devono trarne giovamento".

Chi vorrà partecipare a 'Run for Time' potrà iscriversi direttamente al campo sportivo di via Petrucci 85 a Porotto, a partire dalle 17. L'iscrizione, interamente devoluta ad Aisa, sarà a partire da 3 euro e la partenza per la 6,5km è prevista per le ore 18:30. A metà e fine percorso saranno predisposti dei punti di ristoro.



Data:
mercoledì 06.09.2017

LA NAZIONE
SPORT
 Grosseto

Estratto da Pagina:
8

Calcio a 5 L'accordo La Uisp ora sbarca a Manciano Con un torneo

IL CALCIO A 5 del comitato amatoriale della Uisp sbarca finalmente a Manciano. Dopo diversi anni la Uisp grossetana ha deciso quindi di organizzare un torneo invernale che si disputerà a Manciano, allargando così la tradizionale manifestazione che si svolge a Polverosa. Le gare saranno giocate nel campo di calcio a 5 adiacente al campo sportivo «Niccolai». Una decisione, quella della lega calcio Uisp, che attendevano tutti sulle colline del Fiora. Manciano e il suo comprensorio, infatti, da sempre è stata una fucina inesauribile di giocatori che hanno fatto la fortuna di molte squadre dilettantistiche e anche professionistiche. Qualche anno fa infatti, quando le partite si disputavano nel palazzetto dello sport «Menichetti», che si trova a due passi dal campo sportivo, furono molte le squadre (che arrivarono anche dai paesi limitrofi, da Montemerano a Semproniano) che combatterono fino alla fine per cercare di portarsi a casa il trofeo. Ma non solo Uisp. Sempre a Manciano, anni fa, fu anche il comitato Csen a portare avanti un torneo di calcio a 5 che fu davvero molto seguito e combattuto. Appuntamento quindi tra qualche settimana quando saranno concluse le iscrizioni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria Uisp o al referente Fabio Capodimonte al numero di cellulare 331 3654809.



Podismo Quinta edizione della corsa inserita nel circuito «Corri nella Maremma»

Scalata dell'Argentario, tappa durissima

DOPO l'Amiata e le Colline torna a sud il Corri nella Maremma, con la tredicesima prova del circuito provinciale Uisp di podismo che propone la quinta Scalata dell'Argentario. Si tratta dell'ennesimo appuntamento da non perdere per tutti gli amanti della corsa, una disciplina che in questi ultimi anni in Maremma ha preso decisamente campo.

E' l'unica corsa di quelle in programma tutta in salita, 4.500 metri di ascesa (leggera)

lungo la strada provinciale del Convento. Ritrovo dalle 17 di domenica 10 settembre al Convento dei Padri Passionisti, poi una navetta porterà gli atleti alla partenza per permettere loro di avere a disposizione il proprio mezzo al termine della gara. Iscrizioni al costo di 7 euro, organizzazione dell'Atletica Costa d'Argento in collaborazione con la lega atletica Uisp. Premi ai primi tre assoluti, uomini e donne, e ai primi tre di ogni categoria. Info e preiscrizioni su www.corrinellamaremma.it.



QUOTIDIANI LOCALI



IL TIRRENO EDIZIONE GROSSETO

Cerca nel sito

COMUNI: GROSSETO CASTEL DEL PIANO FOLLONICA MASSA MARITTIMA ORBETELLO TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

SI PARLA DI OMICIDI INQUINAMENTO FURTI

CAMPAGNATICO 60° PALIO DEI CIUCHI

GROSSETO SPORT PRIMA SETTIMANA DI GARE AI CAMPINI DI...

NOTIZIE

Prima settimana di gare ai campini di Istia

ISTIA. Prima settimana di gare per il torneo Paese Di... Vino di Istia, organizzato dal comitato Uisp presso i campini di Istia. L'ormai tradizionale rassegna è la manifestazione che chiude l'annata...

05 settembre 2017



ISTIA. Prima settimana di gare per il torneo Paese Di... Vino di Istia, organizzato dal comitato Uisp presso i campini di Istia.



L'ormai tradizionale rassegna è la manifestazione che chiude l'annata delle attività di calcio a 5 Uisp e quest'anno vede undici formazioni schierate ai nastri di partenza.



Nel girone A esordio felice per il Tpt Pavimenti, che si aggiudica per 9 a 6 la sfida contro la Banca Tema di **Fabrizio Rossi**: il duo Carmellini-Scipioni trova le reti che portano i tre punti.



Nell'altra gara del raggruppamento giocata, vittoria a tavolino del Barbagianni Casinò Cafè sui Pecori di Maremma.



Nel gruppo B il Rollo Rollo, che si è aggiudicato le ultime tre edizioni del torneo, cade sotto i colpi dell'Industry Crew, con il team di Montani vittorioso per 10 a 6 grazie al trio Marzocchi-Montagnani-Trotta.

Per i bianconeri di Niccolaini bene comunque Diaconu, a segno cinque volte.

Un super Burioni, invece, non basta all'Istia Longobarda che cede 4 a 6 contro un Vets Futsal che sta chiudendo l'annata in crescendo: le doppiette di Barbetti e Bacciu fanno la differenza.

Europa League. La gara inaugurale dell'Europa League, manifestazione che, insieme alla Champion's, vede coinvolte tutte le eccellenze della passata stagione di tutta la provincia, vede il rotondo successo (12-4) dell'Aston Villa sui Granfrutta Boys (ex Atletico per Niente). Gli "inglesi" di Landi comandano la gara a larghi tratti, scappando via nel punteggio con i gol di Dininno, Giani e Verde.

È arrivata IperFibra Vodafone
a partire da 20€*

Scopri di più >

*Offerta valida in tecnologia FTTC MAKE... logia FTTC VULA...
partire da 25€ per 12 rinnovi. Offerta valida fino al 30/09/2017, sal...



TOP VIDEO

Le spiagge inaccessibili: Baia dell'Arancio

Il colonnello dei carabinieri Marco Grandini ricostruisce la tragedia di Vaiano nella quale sono morte due persone

Le telecamere riprendono i ladri mentre rubano gli aspirapolveri

Pisa, le guardie ecozoofile raccontano la 'liberazione' di Osvaldo

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Sette yacht di personaggi famosi

Ma come ho potuto vivere fino ad oggi senza (20 Foto)

Sponsorizzato da ViridNare



Mercoledì, 06 settembre 2017 - ore 10.39

Uisp Cremona Organizza al Cambonino CORSO di GINNASTICA di MANTENIMENTO per adulti

La Polisportiva Cambonino organizza presso la palestra dell'ITIS un CORSO di GINNASTICA di MANTENIMENTO e TONIFICAZIONE MUSCOLARE PER ADULTI

Mercoledì 06 Settembre 2017 10:39:00

ACCADEMIA
TEATRO ALLA SCALA

CORSO PER
TECNICO DEL
SUONO

CHIUSURA
ISCRIZIONI
6 OTTOBRE 2017



Uisp Cremona Organizza al Cambonino CORSO di GINNASTICA di MANTENIMENTO per adulti

La Polisportiva Cambonino organizza presso la palestra dell'ITIS un CORSO di GINNASTICA di MANTENIMENTO e TONIFICAZIONE MUSCOLARE PER ADULTI

Inizio corso martedì 3 ottobre 2017 Il corso si tiene ogni martedì e venerdì

Informazioni utili:

-orario del corso dalle ore 20 alle ore 21

-costo mensile € 22, più € 10 di tessera annuale U.I.S.P. che da diritto all'Assicurazione

Le iscrizioni si possono fare anche

telefonando al numero 0372 431771 o via mail : cremona@uisp.it dal martedì al venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.00

UISP Comitato territoriale di Cremona

Via Brescia 56 – 26100 Cremona – Tel. 0372431771 - Fax 0372436660

Orari apertura: da Martedì a Venerdì 10-12 / 17-19

Scegli Tu!

Corsi corso

Corso regionale

Corsi per adulti

Corso palestra

La Uisp alla guida del Capannino Partiti i lavori ai Campi Altì

La gestione dei campi di calcio è stata affidata in attesa che il Comune proceda con il bando
Il sindaco: «Lo abbiamo fatto per le famiglie e per i ragazzi, non potevano rimetterci loro»

di Michele Nannini

■ FOLLONICA

Le strutture calcistiche di Follonica sono tornate aperte e funzionanti con squadre senior e giovanili già pronte a riprendere gli allenamenti.

Da lunedì scorso infatti è iniziata la gestione temporanea da parte della Uisp degli impianti Nicoletti (Capannino) e Baldaccheri (Campi Altì): le due strutture sono state affidate dall'amministrazione comunale di Follonica all'ente di promozione sportiva che avrà compito di custodire e di organizzare, attraverso una tabella di orari adatta a rispettare le loro esigenze, l'attività delle società calcistiche che operano nel territorio di Follonica.

Entro quattro mesi l'amministrazione emetterà un nuovo bando per individuare il soggetto capace di gestire al meglio le due strutture: alla riapertura dei campi erano presenti il presidente provinciale Uisp Sergio Perugini, il suo vice Massimo Ghizzani e il responsabile degli impianti Massimo Pifferi oltre al sindaco Andrea Benini. «Il provvedimento di revoca - spiega il sindaco - si è compiuto il 31 luglio, non era improvvisato o piovuto dall'alto ma aveva una storia di quasi due anni dopo una lunga corrispondenza e una serie di richieste di incontri per le inadempienze rispetto alla convenzione in essere con la società Usd Follonica. Come ho detto in altre situazioni non ci hanno aiutato ad aiutarli, ci sono state varie opportunità che hanno avuto per continuare a essere titolari di una convenzio-

ne che scadeva nel 2025. Dalla ripresa in possesso degli impianti il punto fermo è stata la continuità dell'attività sportiva: qualunque fosse lo scenario non potevano rimetterci i ragazzi e le famiglie, non si poteva continuare l'emorragia di ragazzi che sono andati a giocare altrove in provincia di Grosseto e non solo. Grazie a questa concessione temporanea alla Uisp, il Real Follonica, il Senzuno ed anche l'Usd, se farà qualche tipo di attività, avranno modo di poter sfruttare le strutture comunali. Al centro della nostra attività ci sono comunque i ragazzi ed è giusto che tutti facciano calcio negli impianti della città».

Benini spiega poi come si muoverà il Comune. «Follonica vuole guardare con ambizione al futuro: abbiamo impianti importanti, tra i migliori di questa provincia, dobbiamo riuscire a far sì che il potenziale possa crescere e consolidarsi visto che il bacino del comprensorio è davvero solido e numeroso. Saranno quattro mesi che serviranno a garantire la continuità sportiva e per ultimare alcuni lavori in corso per poi predisporre il bando anche se non è semplice perché sono cambiate alcune normative. Abbiamo intrapreso questo percorso con

decisione perché a volte è giusto anche che le istituzioni lo facciano, per non rimanere in balia di chissà cosa, a volte serve la capacità di affermare un giusto ruolo in momenti delicati. La revoca è avvenuta a seguito di gravi inadempienze, comunque aspettiamo con fiducia tutte le decisioni dei giudici in merito alle richieste dell'Usd Follonica».

«Quando ci è stata prospettata la possibilità di offrire questo servizio alla città di Follonica abbiamo risposto presenti - afferma il presidente provinciale Sergio Perugini - serviva un agente esterno alle società dopo le problematiche dell'ultimo periodo, così il Comune ci ha coinvolto per non lasciare i campi vuoti. Momentaneamente è aperto solo il Capannino in attesa di completare alcuni lavori ai Campi Altì. Per noi è un modo di aiutare lo sport della Maremma, siamo favoriti dalla lunga esperienza che abbiamo nella gestione degli impianti senza dimenticare che diamo lavoro a quattro persone, regolarmente assunte».

